

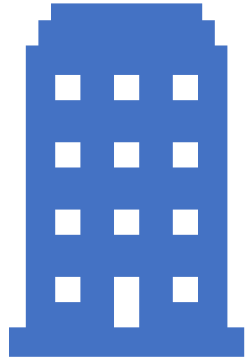


# La figura del responsabile tecnico

Coaching Next Generation – Luca Oddone  
13 Gennaio 2021



# Chi è il responsabile tecnico?



Il responsabile tecnico **rappresenta i contenuti tecnici di una società** o di un'area in particolare della stessa.



Per contenuti tecnici si intende la **filosofia tecnica** seguita da una particolare società.

# La filosofia tecnica di una società



Per esempio, la cantera del **Barcellona** ha l'obiettivo di formare giocatori estremamente tecnici, in grado di gestire le diverse situazioni in campo.

La scuola olandese dell'**Ajax**, invece, privilegia la formazione di giocatori spiccatamente offensivi attraverso la tecnica.

La **scuola inglese** e «**sovietica**», invece, avevano l'obiettivo di formare giocatori di spessore fisico e di combattività, dando molta importanza al lavoro fisico-atletico a discapito di quello tecnico.

La **scuola italiana**, fino a qualche tempo fa, era riconoscibile per la spiccata attenzione tattica, soprattutto in zona difensiva.

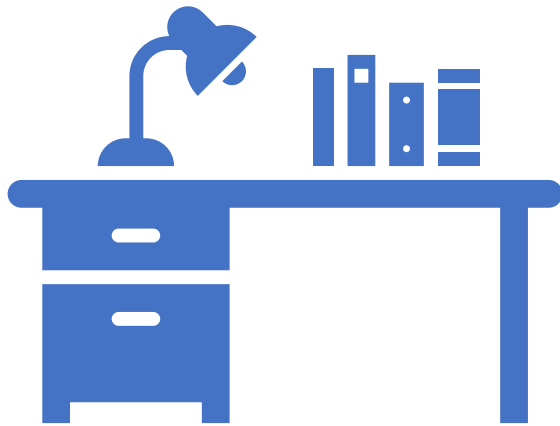
# La filosofia tecnica di una società



Alla luce di quanto detto, emerge chiaramente che la filosofia tecnica di una società sia il **marchio di fabbrica** attraverso il quale la società stessa vuole certificare i giocatori che crescono al suo interno.

In ogni squadra di un settore giovanile questo marchio di fabbrica dovrebbe essere ben visibile, delineando già a prima vista i tratti distintivi della linea tecnica della stessa.

# Le funzioni del responsabile tecnico

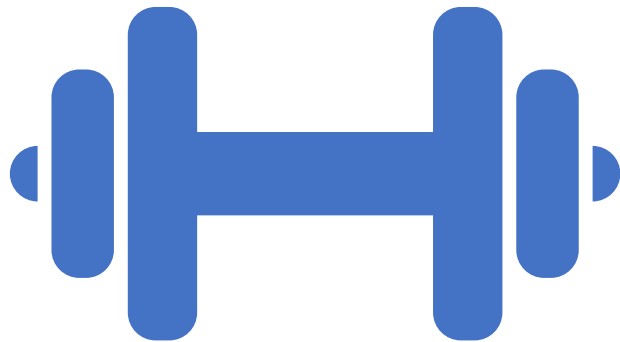


Il responsabile tecnico svolge diverse funzioni che toccano tutti gli aspetti della squadra, dal lavoro nel rapporto con gli istruttori e i tecnici per quanto riguarda gli **allenamenti** alla **gestione** dei **singoli giocatori** e dei vari **gruppi squadra**, fino ad arrivare al **lavoro in preparazione delle gare** vere e proprie.

Riassumendo, le funzioni del responsabile sono:

1. Gestione delle sedute di allenamento.
2. Gestione dei giocatori.
3. Gestione dei gruppi squadra.
4. Gestione del lavoro in preparazione delle gare.

# Funzioni: preparazione dell'allenamento



Il responsabile si confronta direttamente con i tecnici e gli istruttori sulla **stesura della seduta di allenamento**, sia dal punto di vista puramente **tecnico** sia per quanto riguarda la **gestione in generale** della seduta stessa.

Il responsabile, poi, può attivare una **verifica sui singoli giocatori** in relazione alla seduta o per motivi più generici.

# Funzioni: gestione dei giocatori

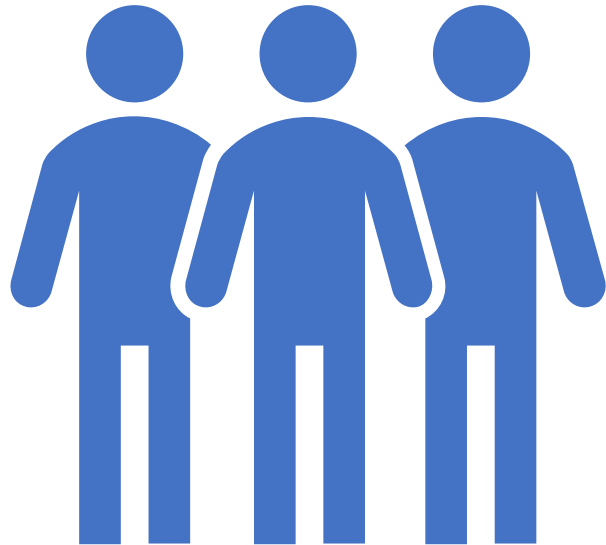


È compito del responsabile vegliare sul **processo di crescita dei giocatori**, sia come singoli sia **da un punto di vista tecnico, caratteriale e comportamentale** nelle diverse fasi dell'allenamento e della gara, con l'obiettivo di **valutare i progressi dei giocatori e rilevare i margini di crescita.**

Infine il responsabile tecnico può attivare anche un confronto relativo ad un **eventuale spostamento di ruolo** del singolo giocatore, per una crescita dello stesso.

Tutto ciò porterà alle decisioni finali per quanto riguarda la conferma o meno per la stagione seguente.

# Funzioni: gestione del gruppo

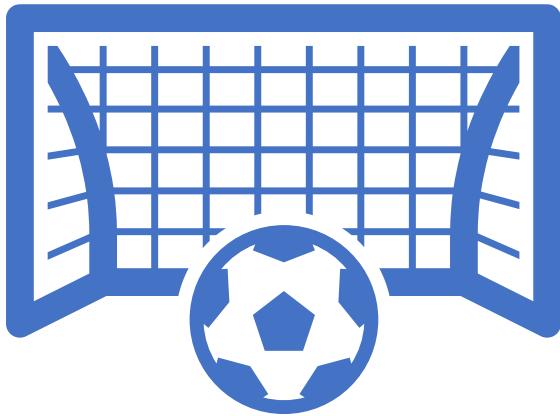


Per quanto riguarda questo aspetto, il lavoro del responsabile tecnico tocca il tratto della **gestione da parte dell'istruttore/tecnico** del gruppo squadra, sia per quanto riguarda il **lavoro** dello stesso sia per l'**ambiente** che è stato in grado di creare.

Il lavoro dell'istruttore/tecnico, infatti, deve essere finalizzato anche alla **crescita del gruppo sotto il punto di vista dei valori tecnici, della crescita mentale e dei valori caratteriali**, che emergono anche nel confronto con le altre squadre.

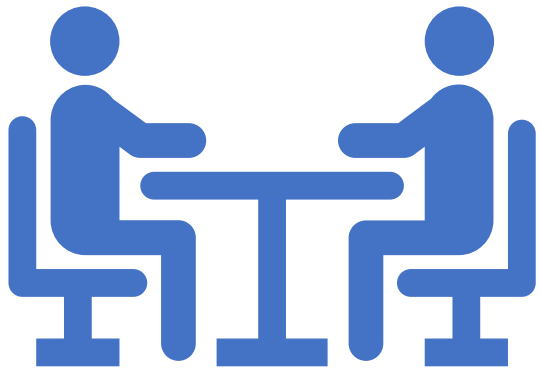


# Funzioni: gestione del gruppo



Anche le **scelte tecniche** e i **risultati** ottenuti diventano materia del rapporto tra il responsabile e i tecnici/istruttori.

## Caratteristiche: capacità di confronto




In primis, un buon responsabile tecnico deve avere una **buona capacità di confronto**, frutto delle conoscenze di nuove persone con cui lavora e di nuove società in cui opera.

*«Ho la forza delle mie convinzioni e l'umiltà di cambiarle, quando mi si dimostri che è necessario per crescere»*

# Caratteristiche: crescita

L'obiettivo primario di un buon responsabile deve essere il concetto di **crescita**, dell'istruttore con cui si confronta, dei giocatori nei valori morali e caratteriale e infine del gruppo squadra.



Deve instillare negli istruttori la mentalità per cui essi sono parte di un percorso di crescita dei ragazzi e non artefici del tutto.

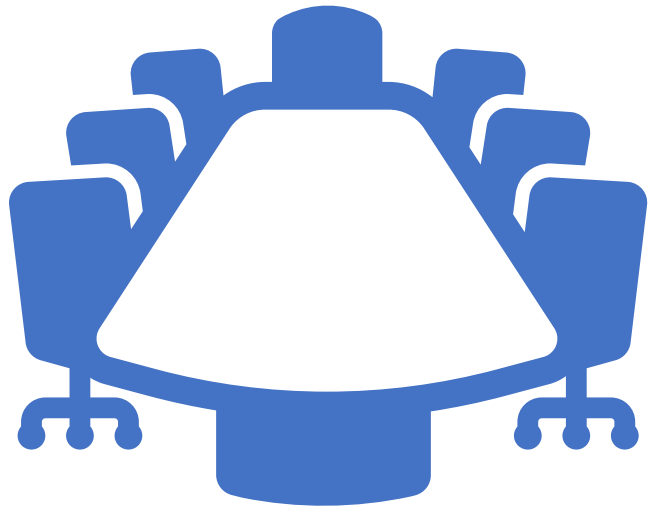
## Caratteristiche: capacità di contestualizzare



Egli deve essere in grado di **contestualizzare** la sua attività rispettando ciò che c'è stato prima di lui e con l'obiettivo di lasciare una traccia importante una volta terminato il lavoro.

Questo significa **rappresentare al meglio la società in cui lavora, rispettandone il passato, costruendone il presente e proiettandola verso un futuro migliore.**

# Rapporto con gli istruttori



Il rapporto con gli istruttori deve essere basato su alcuni fattori importanti come:

- **Conoscenza della materia calcio.**
- **Disponibilità.**
- **Capacità di dialogo e di sintesi.**
- **Flessibilità e onestà intellettuale.**

# Conoscenza della materia



Permette di creare un **canale di base**, un terreno in cui i due soggetti, responsabile e tecnico, possano ritrovarsi attraverso una sorta di identificazione reciproca.

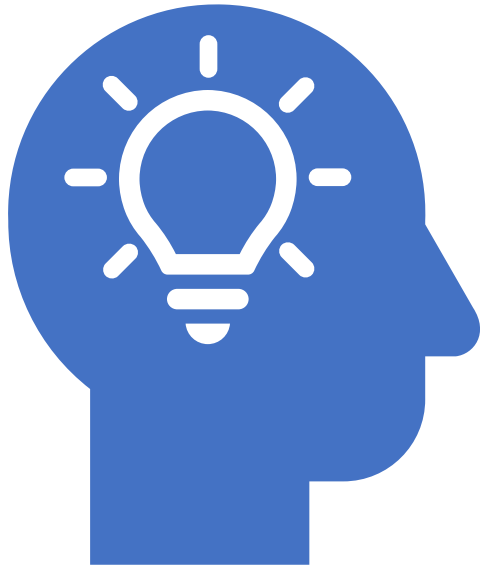
# Disponibilità



Consente di entrare nei panni del tecnico aiutandolo a crescere offrendogli la propria esperienza.

Il tecnico può decidere di attingere da questa esperienza quanto ritiene necessario e soprattutto utile per il suo lavoro.

# Capacità di dialogo e di sintesi



Tali capacità consentono di **fissare i punti cardine del lavoro svolto**, permettendo una comprensione globale da parte di tutte le parti coinvolte, evitando che quindi uno sia costretto ad accettare passivamente l'altro.

Il tutto, chiaramente, nel **rispetto dei differenti ruoli** da parte di entrambi gli interessati.



# Flessibilità e onestà intellettuale



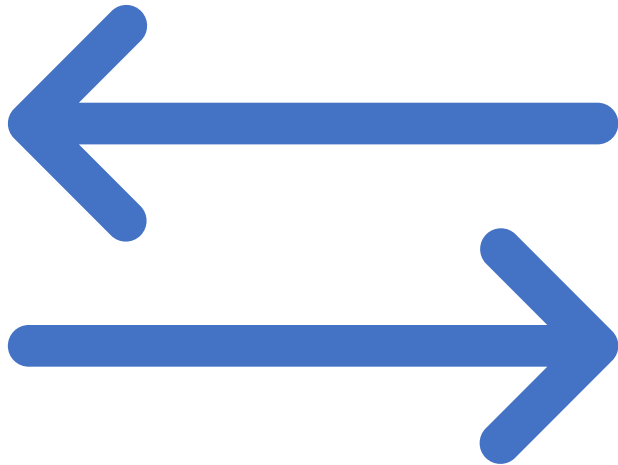
Tali capacità permettono di evitare una chiusura nelle proprie convinzioni, chiusura che non consente la creazione di un canale di comunicazione fondamentale per lo sviluppo degli obiettivi di cui si è discusso in precedenza.

Inoltre, nonostante la differenza generazionale che spesso intercorre tra i due ruoli, queste due capacità consentono di trovare un punto di incontro tra i notevoli sviluppi che la materia calcio ha subito negli ultimi anni e le conoscenze derivate dall'esperienza.

# Operatività nel progetto Next Generation



# Identificazione tra il progetto e l'attività di base

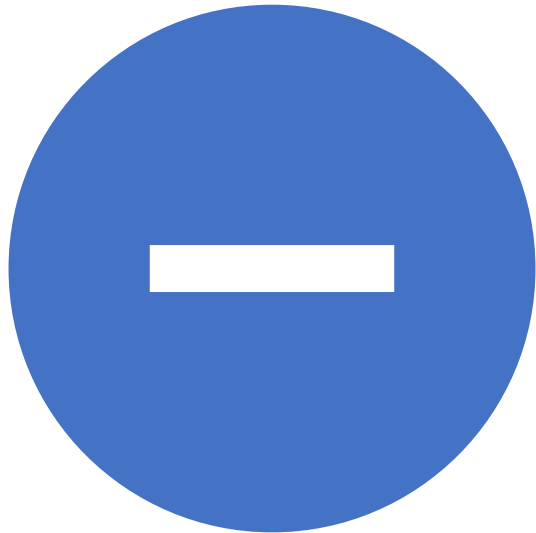


La novità più significativa è la completa identificazione tra il progetto e la parte tecnica dell'attività di base di U.C. Sampdoria.

Quindi, anche in questo campo, l'esperienza che si matura all'interno delle attività di U.C. Sampdoria viene portata alle società affiliate mettendola a disposizione per la loro crescita.

Ciò avviene più specificatamente tramite la figura del responsabile del progetto Next generation verso gli omologhi delle società affiliate e i loro tecnici.

# Differenze tra il progetto e l'attività di base



Le differenze nell'espletamento del ruolo consistono nel fatto che, all'interno dell'attività di base il responsabile si rapporta con un numero definito di interlocutori, prescelti e già conosciuti.

Invece nel caso del progetto, il responsabile si deve relazionare con un numero più alto di responsabili delle singole società e i relativi tecnici, considerando anche che durante la stagione questi numeri aumentano, nonché le differenze di mentalità per motivi territoriali.

Di qui l'importanza delle caratteristiche precedentemente illustrate, abbinata al fatto che tutti i componenti del progetto hanno nel loro curriculum un percorso che parte dalla realtà dilettantistica in modo da garantire affinità esperienziale con gli interlocutori delle affiliate.



Grazie per l'attenzione!